



Protocollo RC n. 12183/19

Deliberazione n. 47

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2019

VERBALE N. 38

Seduta Pubblica del 18 giugno 2019

Presidenza: STEFÀNO

L'anno 2019, il giorno di martedì 18 del mese di giugno alle ore 14,08 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Vicario Enrico STEFÀNO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIONIS)

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 15,03 - il Vice Presidente Vicario dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, il Vice Presidente Vicario comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Chiossi Carlo Maria, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Iorio Donatella, Montella Monica, Onorato Alessandro, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Seccia Sara, Stefano Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Tranchina Fabio, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Angelucci Nello, Baglio Valeria, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Coia Andrea, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Figliomeni Francesco, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Guerrini Gemma, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Mussolini Rachele, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Penna Carola, Piccolo Ilaria, Politi Maurizio, Tempesta Giulia e Zannola Giovanni.

Il Vice Presidente Vicario, constato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che la Consigliera Guerrini ha giustificato la propria assenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Cafarotti Carlo.

(OMISSIONIS)

57^a Proposta (di iniziativa consiliare)

a firma dei Consiglieri Ficcardi, Angelucci e Paciocco

Modifica Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità

Premesso che la Legge-quadro n. 104/1992 all'art. 26 prevede: “Omissis... i Comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di Bilancio, modalità di trasporto individuale per le persone handicappate non in grado di servirsi di mezzi pubblici ...Omissis”;

la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento Italiano con legge n. 18 del 3 marzo 2009, prevede, all'articolo 20 dedicato alla “mobilità personale” che: “Gli Stati Parti adottano misure efficaci a garantire alle persone con disabilità la mobilità personale con la maggiore autonomia possibile, provvedendo in particolare a: (a) facilitare la mobilità personale delle persone con disabilità nei modi e nei tempi da loro scelti ed a costi accessibili ... Omissis”;

Roma Capitale ha provveduto, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, ad adeguare il proprio Statuto ai principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, prima citata, il quale Statuto all'art. 2, comma 11, recita: “Roma Capitale, conformando le sue politiche alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, tutela il rispetto per la differenza e l'accettazione come parte della diversità umana e dell'umanità stessa. Tutela i diritti delle persone con disabilità promuovendo, in particolare, il rispetto della loro dignità, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, l'indipendenza, la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società. Tutela, altresì, il loro diritto alla parità di opportunità, alla accessibilità e alla mobilità e favorisce il rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità preservando la loro identità”;

Considerato che l'Assemblea Capitolina con la deliberazione n. 129/2018 ha approvato la 114^a proposta di iniziativa consiliare a firma dei Consiglieri Ficcardi, Angelucci, Paciocco, Catini e Stefano in relazione al “Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità”;

che l'allegato denominato: “Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità”; è parte integrante e sostanziale del suddetto atto;

che occorre modificare l'Articolo 3: “Requisiti di ammissione e criteri di esclusione” e l'Articolo 5; “Attribuzione dei punteggi” del suddetto Regolamento;

che la proposta, in data 29 aprile 2019, è stata trasmessa ai Municipi per l'espressione del parere da parte dei relativi Consigli;

che dai Consigli dei Municipi II, X e XIV non è pervenuto alcun parere.

Che i Consigli dei Municipi I, IV, V, VI, VII, VIII, IX, XIII e XV, con deliberazioni in atti, hanno espresso parere favorevole.

Che i Consigli dei Municipi III e XII hanno espresso parere favorevole con le seguenti richieste e/o osservazioni:

Municipio III:

- specificare all'art. 3, comma 2, che gli utilizzatori di servizi di mobilità forniti da ASL o Enti Pubblici per una categoria possono fare richiesta di trasporto per un'altra categoria dove non hanno alcun servizio di trasporto;
- ulteriore proroga rispetto alla data di scadenza delle domande e dare pubblicità della modifica.

Municipio XII:

- si reputa opportuno che la modifica dell'art. 5 proposto dal Regolamento vada rivista nei punti in cui si tratta di percentuali di disabilità rispetto a quelle che sono le normative che regolano la Legge n. 104/1992.

Che con note prot. RC/17321/2019 e RC/17802/2019, i surriportati pareri espressi dai Municipi sono stati trasmessi alle Commissioni Capitoline Permanenti III e V.

Atteso che in data 17 aprile 2019, il Direttore della Direzione Programmazione e attuazione dei piani di mobilità del Dipartimento Mobilità e Trasporti, ha espresso il parere che di seguito, per estratto, si riporta: “per quanto di competenza, esprime parere favorevole ex art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Il Direttore

F.to: P. Coluzzi”;

che in data 23 aprile 2019, il Direttore della Direzione Benessere e Salute del Dipartimento Politiche Sociali ha espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: R. Modafferi;

che in data 3 maggio 2019, la Dirigente della III U.O. – III Direzione della Ragioneria Generale, Sabrina Guglielmino, ha espresso parere di non rilevanza contabile in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto.

che in data 3 maggio 2019, la Dirigente della V U.O. – III Direzione della Ragioneria Generale, ha espresso il parere che di seguito, per estratto, si riporta: “si esprime limitatamente alla parte di competenza della scrivente Unità, parere di non rilevanza contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

La Dirigente

F.to: G. Ruiz”;

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

- di sostituire integralmente l'Articolo 3 del “Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità” con il seguente testo:

“Articolo 3. Requisiti di ammissione e criteri di esclusione

1. Possono richiedere di usufruire degli interventi e dei servizi per la mobilità individuale delle persone con disabilità i cittadini che siano residenti a Roma, con almeno una delle seguenti caratteristiche (non determinate dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità):
 - a. persona con disabilità grave (legge n. 104/92, articolo 3, comma 3) in possesso del contrassegno speciale di circolazione per persone con disabilità;
 - b. persona con cecità totale o parziale e ipovedenti gravi, come definiti nell'art. 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138.
2. Non possono presentare domanda tutti i soggetti che, pur rientrando nelle categorie individuate dal primo comma del presente articolo, siano:
 - a. utilizzatori, per la categoria Terapia, di servizi di mobilità forniti dalle ASL;

- b. utilizzatori, per la categoria Attività Sociali e Sport, di servizi di mobilità forniti da altre realtà istituzionali pubbliche e/o private;
 - c. utilizzatori, per la categoria Lavoro/Studio, di servizi di mobilità forniti da altre realtà istituzionali pubbliche e/o private.
3. La condizione di lavoratore/studente va mantenuta per tutto il periodo in cui si usufruisce del servizio; in caso decada tale condizione, il servizio viene immediatamente sospeso. Lo stesso vale per la categoria Terapia e per le attività sportive di cui alla categoria Attività Sociali e Sport. L'utente però potrà chiedere, entro trenta giorni dalla sospensione del servizio, di passare ad altra categoria, secondo le modalità descritte nel punto 5 del Disciplinare delle modalità di erogazione dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità di cui all'allegato A del presente Regolamento, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente articolo.
4. Trascorso tale termine ed in caso di silenzio, l'intervento/servizio verrà revocato.”
- di sostituire integralmente il primo capoverso dell'Articolo 5 del "Regolamento dei servizi, misure ed interventi per la mobilità individuale delle persone con disabilità" con il seguente testo:

“Articolo 5.
Attribuzione dei punteggi

In base alla domanda di partecipazione ed alla documentazione probatoria prodotta, sarà assegnato ad ogni richiedente un punteggio finale che definirà la graduatoria per l'accesso ai benefici, secondo i seguenti parametri riguardanti l'esigenza di mobilità della persona con disabilità. In caso di persona con disabilità minorenne, non essendo specificata - ai sensi della normativa vigente - nella documentazione prodotta la percentuale di invalidità, la stessa è da considerarsi con invalidità al 100% fermo restando quanto disposto ali 'Articolo 3. Requisiti di ammissione e criteri di esclusione."

La Segreteria Generale comunica che le Commissioni Capitoline Permanenti III e V, nelle rispettive sedute del 22 e 28 maggio 2019, hanno espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

(OMISSIONIS)

Il VICE PRESIDENTE VICARIO invita, pertanto, l'Assemblea a procedere, mediante sistema elettronico, alla votazione della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi nella forma come sopra indicata, il Vice Presidente Vicario, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con il voto favorevole dei seguenti n. 29 Consiglieri:

Agnello, Angelucci, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Chiossi, Corsetti, De Priamo, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Figliomeni, Guadagno, Iorio, Montella, Mussolini, Pacetti, Paciocco, Politi, Seccia, Stefano, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 47.

(OMISSIONS)

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
E. STEFÀNO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 25 giugno 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 9 luglio 2019.

Lì, 24 giugno 2019

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

p. IL DIRETTORE

F.to: M. Turchi